

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali

Smart Rural LAB

**Progettare la partecipazione:
tra il dire e il fare c'è il partecipare**

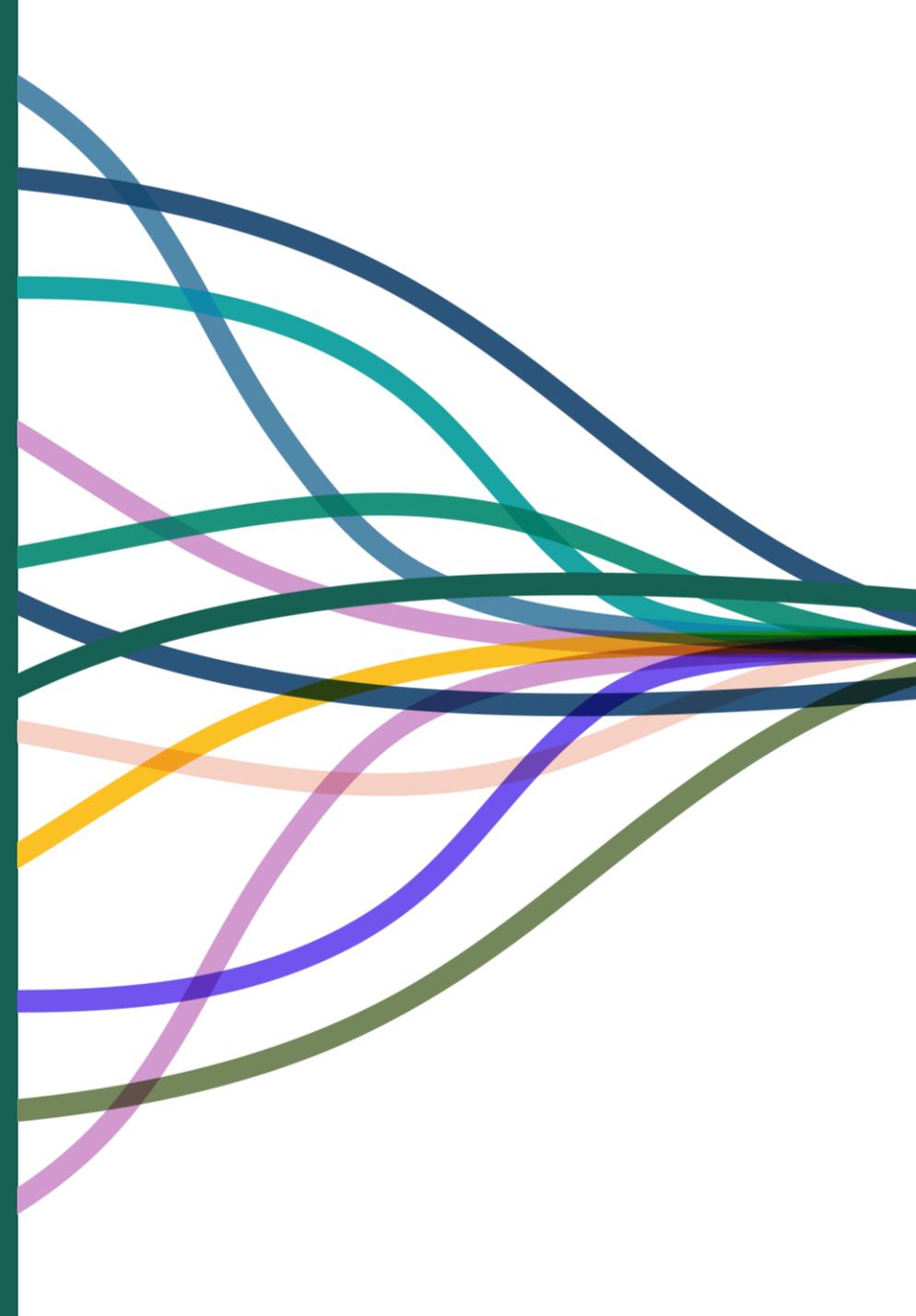
POLITICA E PARTECIPAZIONE

Raffaella Di Napoli, Alessandro
Monteleone, Vincenzo Fucilli,
Roberto Cagliari, Francesco Basset

Torricella Peligna (CH), 15-17 luglio
2025



Finanziato
dall'Unione europea



recap

COSA È EMERSO CON FORZA

1. La coesione sociale e la demografia sono centrali (attrattive per i giovani)
2. La digitalizzazione dei servizi pubblici è una priorità (inclusione digitale)
3. L'economia locale conta, ma in chiave di accessibilità e diversità (diversificazione)
4. La connettività fisica è ancora essenziale (prossimità locale e connessioni urbane)

COSA (SORPRENDENTEMENTE) È STATO POCO CONSIDERATO

1. La digitalizzazione delle imprese è trascurata (0 punti)
2. Innovazione formale (brevetti, certificazioni)
3. La qualità ambientale è assente nella top 10 > Indicatori come raccolta differenziata, bioeconomia, monitoraggio ambientale non compaiono. Malgrado la crisi climatica, l'ambiente come non sembra essere percepito come leva strutturale per uno sviluppo equilibrato

recap

Parola chiave	Descrizione del criterio	Rilevanza
LUOGHI	Concentrazione in sub-aree con sfide locali specifiche	Alta
CIVICA	Attivazione civica concreta e bottom-up	Alta
GOVERNANCE	Ruoli chiari tra attori multi-attore e multilivello	Alta
RETI	Costruzione/rafforzamento di network territoriali	Alta
DIGITALIZZAZIONE	Uso del digitale come strumento abilitante	Media
CAPITALIZZAZIONE	Costruzione su esperienze/progetti esistenti	Media
INTEGRAZIONE	Approccio multi-settoriale e multilivello	Alta
INNOVATIVO	Introduzione di innovazioni sociali/tecniche	Media
FONDI	Diversificazione delle fonti di finanziamento	Media
COMUNITÀ	Comunità al centro, protagonista e responsabile	Alta
PARTECIPAZIONE	Costruzione su bisogni reali con coinvolgimento attivo	Alta

Politica e partecipazione



Il titolo del libro di Raymond Carver, *Di cosa parliamo quando parliamo di amore*, **non ha il punto di domanda** perché non è una domanda diretta, ma una riflessione aperta.

L'assenza del punto interrogativo conferisce al titolo un tono più evocativo e suggestivo, come se la frase fosse una dichiarazione o **un'osservazione** piuttosto che una semplice domanda.

Il titolo suggerisce un'indagine sull'amore, **un'esplorazione** di ciò che le persone intendono quando parlano di questo sentimento, senza però offrire una risposta definitiva.

Politica e partecipazione

“Sempre più frequentemente si affacciano sulla scena politiche pubbliche che non possono essere messe in atto senza un’attiva partecipazione dei destinatari o di altri soggetti.

Per raggiungere il loro obiettivo occorre che i diretti interessati facciano qualcosa, mettano in atto comportamenti cooperativi, contribuiscano attivamente alla soluzione dei problemi. In altre parole, queste politiche devono essere coprodotte.

Una netta separazione tra i decisori e i destinatari rischia di essere del tutto inefficace quando si tratti, per esempio, di programmare azioni per lo sviluppo sostenibile o per il riciclaggio dei rifiuti, o di elaborare il piano strategico di una città o un progetto di sviluppo locale.” (Bobbio, 2004)

Politica e partecipazione

Cosa si intende per PARTECIPAZIONE PUBBLICA

“ [...] un processo volontario grazie al quale le persone, individualmente o attraverso gruppi organizzati, possono scambiare informazioni, esprimere opinioni ed articolare interessi ed hanno la possibilità di influenzare le decisioni o l'esito di una particolare questione trattata” (FAO-ECE-ILO 2000)

Politica e partecipazione

L'ambizione è suscitare tra gli attori della politica un misto di *"partecipazione e motivazione"* derivante da una maggiore conoscenza dei fatti.

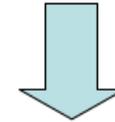
- importante fattore di democrazia locale
- strumento di qualità dei progetti di sviluppo locale

Ragioni di tipo
politico/ideologico



**Condividere scelte
progettuali e
responsabilità**

Ragioni di tipo
pratico/operativo

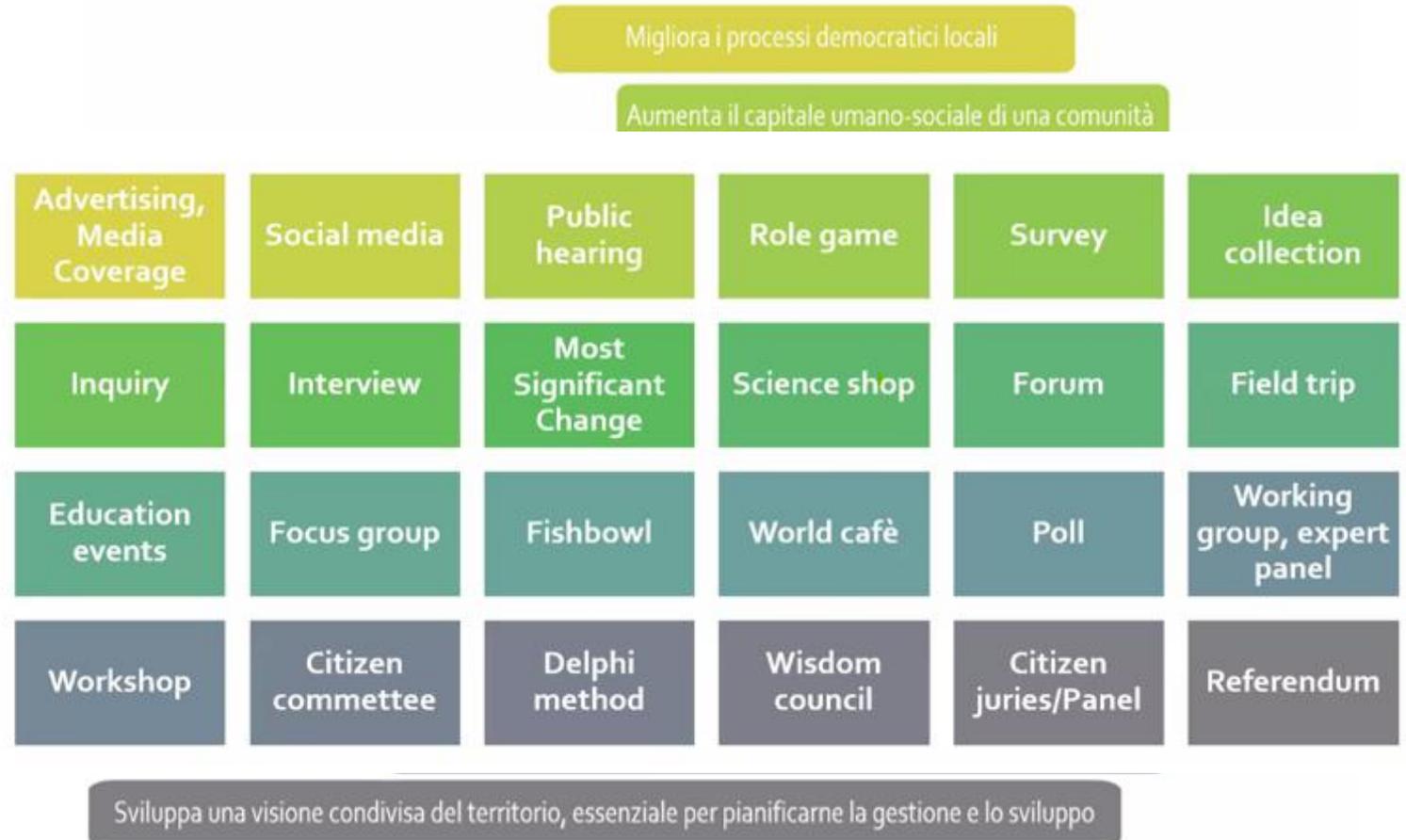


**Raggiungere gli obiettivi
e ottenere consenso**

Politica e partecipazione

L'ambizione è suscitare tra gli attori della politica un misto di "partecipazione e motivazione" derivante da una maggiore conoscenza dei fatti.

→ importante fattore di democrazia locale
→ strumento di qualità dei progetti di sviluppo locale



S. Baldessari, 2025

Politica e partecipazione

L'ambizione è suscitare tra gli attori della politica un misto di "partecipazione e motivazione" derivante da una maggiore conoscenza dei fatti.

→ importante fattore di democrazia locale
→ strumento di qualità dei progetti di sviluppo locale

Scala della partecipazione

(Cittadini: elettori, azionisti, pazienti, studenti, utenti, consumatori, ecc.)



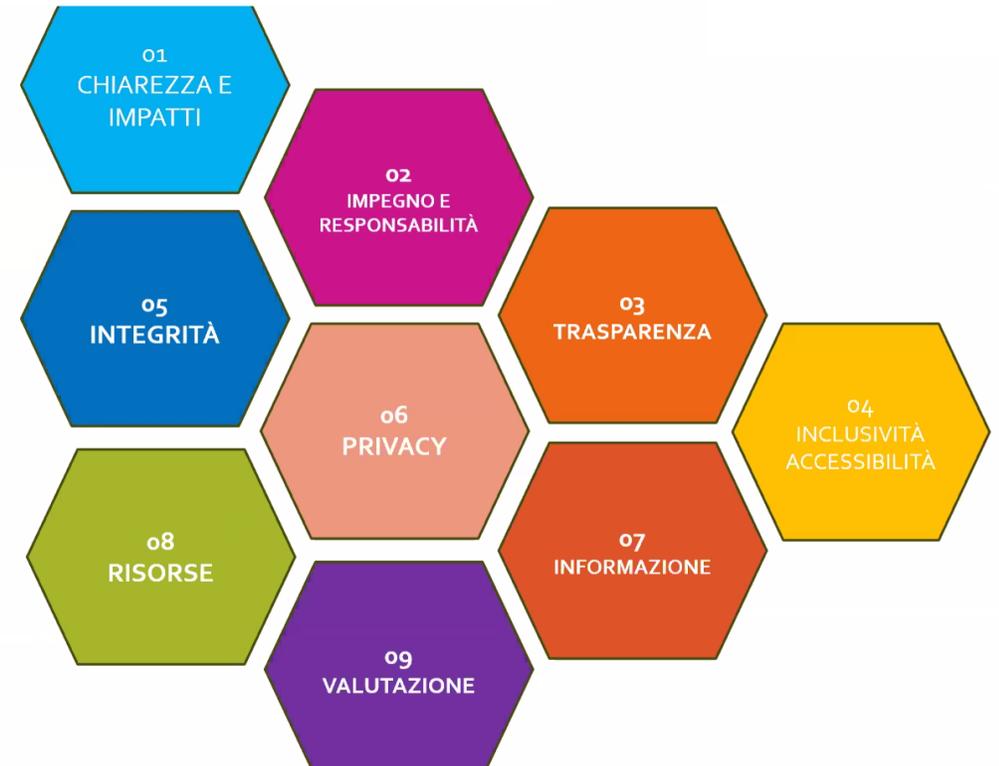
(Rielaborazione dei modelli: Arnstein, Fletcher)

Politica e partecipazione

L'ambizione è suscitare tra gli attori della politica un misto di "partecipazione e motivazione" derivante da una maggiore conoscenza dei fatti.

- importante fattore di democrazia locale
- strumento di qualità dei progetti di sviluppo locale

Principi per un processo inclusivo (OECD, 2022)



S. Baldessari, 2025

Politica e partecipazione

LA CARTA DELLA PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Valori che orientano la qualità:

1. Inclusione - *La diversità è ricchezza*
2. Trasparenza - *Tutto chiaro e accessibile*
3. Equità - *Parità e responsabilità*
4. Cooperazione - *Insieme è meglio*
5. Efficacia - *Creare cambiamento*
6. Fiducia - *Coltivare relazioni*

Principi che guidano l'azione:

7. Coinvolgere - *Ogni voce conta*
8. Informare - *Per accrescere i saperi*
9. Facilitare - *Ampliare e garantire il confronto*
10. Co-creare - *Generare quel che ancora non c'è*
11. Valutare - *Misurare per migliorare*
12. Render conto - *Restituire gli esiti nel tempo*

Politica e partecipazione

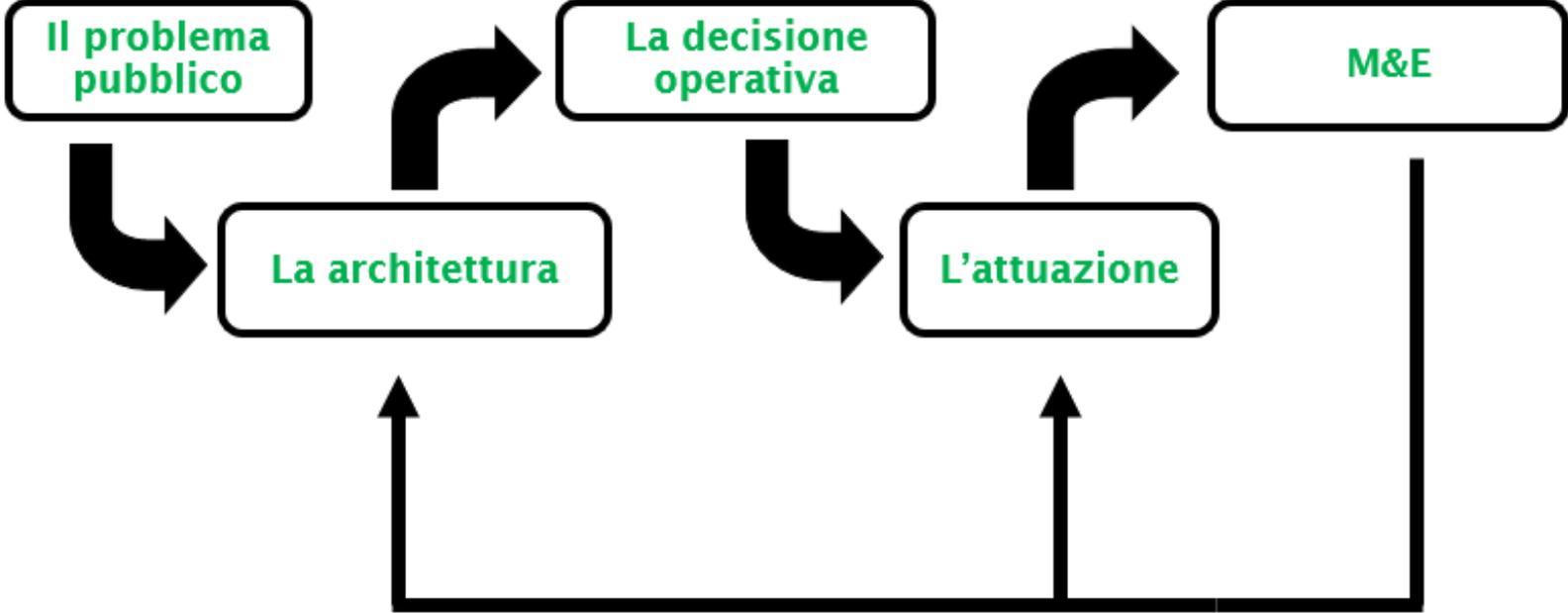
Significa costruire **percorsi inclusivi e strutturati** che mettano al centro le persone, le comunità e gli attori locali, riconoscendoli come protagonisti attivi dello sviluppo del territorio.

Non si tratta solo di coinvolgere in modo formale, ma di attivare **processi reali** di ascolto, dialogo e co-progettazione, capaci di valorizzare saperi diffusi, esperienze e visioni future.

Una partecipazione ben progettata richiede **chiarezza** degli obiettivi, trasparenza delle regole, strumenti adeguati e tempi coerenti: solo così si può generare fiducia, senso di appartenenza e decisioni condivise che abbiano radici solide nelle comunità che andranno a realizzarle.



Politica e partecipazione



Politica e partecipazione

Nell'ambito di LEADER, le attività per promuovere la partecipazione si articolano in quattro sfere di azione:

- ✓ l'animazione della Strategia di Sviluppo Locale (per attivare gli stakeholder dei PCC);
- ✓ la co-progettazione operativa dei **progetti di comunità** (per definire gli elementi esecutivi delle azioni dei PCC e costituire l'assemblea);
- ✓ l'accompagnamento ai beneficiari locali di azioni specifiche;
- ✓ attività di informazione volte a far conoscere il GAL e il suo operato.

Politica e partecipazione



L'animazione della strategia di sviluppo locale è un processo fondamentale che accompagna tutte le fasi del ciclo di vita della strategia. L'animazione genera consapevolezza, coesione e senso di appartenenza, creando le condizioni favorevoli per una progettualità diffusa e inclusiva..



La co-progettazione si concentra sulla fase più concreta e tecnica della strategia: quella in cui si lavora insieme per costruire interventi specifici e cantierabili. Coinvolge attivamente i portatori di interesse locali nella definizione degli obiettivi, delle azioni, delle risorse e dei risultati attesi



L'accompagnamento ai beneficiari locali di azioni specifiche rappresenta un supporto tecnico e metodologico continuo nella fase di attuazione. un'azione chiave per trasformare le opportunità offerte dalla strategia in risultati concreti, sostenibili e durevoli per il territorio.



Le attività di comunicazione rivestono un ruolo chiave per informare, dare visibilità all'identità, alle finalità e ai risultati del GAL, nonché per favorire trasparenza e accountability. Sono rivolte a diversi pubblici e possono usare diversi strumenti e linguaggi.

Politica e partecipazione



S. Baldessari, 2025

Politica e partecipazione

FASE DI LAVORO	ANIMAZIONE	CO-PROGETTAZIONE	ACCOMPAGNAMENTO	INFORMAZIONE
Analisi di contesto	Analisi socio-territoriale, bisogni e potenziali	Analisi tematica e tecnica legata alle azioni	Analisi dei fabbisogni di supporto tecnico	Analisi dei pubblici target e delle esigenze comunicative
Obiettivi e risultati attesi	Attivare partecipazione e consapevolezza	Definire interventi condivisi, cantierabili e sostenibili	Supportare l'attuazione efficace dei progetti	Aumentare la visibilità e la trasparenza del GAL
Attori coinvolti	Cittadini, associazioni, enti locali, imprese	Gruppi locali promotori di iniziative/progetti	Beneficiari selezionati o potenziali	Policy maker, partner, comunità locale ed esterna
Situazioni partecipative	Incontri pubblici, laboratori aperti, forum tematici	Tavoli di lavoro, workshop ristretti, progettazione collaborativa	Incontri individuali, consulenze, momenti di scambio	Conferenze stampa, eventi pubblici, comunicazione digitale
Attività, strumenti e metodologie	Mappature, world café, focus group, storytelling	Canvas progettuali, facilitazione, project work	Help desk, toolkit operativi, mentoring	Sito web, social, report, newsletter, video, grafica
Organizzazione, logistica e setting	Spazi aperti, accessibili, dinamici	Setting collaborativo e operativo	Supporto personalizzato e flessibile	Comunicazione multicanale e integrata
Monitoraggio e valutazione	Grado di partecipazione, qualità del confronto	Fattibilità e qualità tecnica delle proposte	Efficacia dell'assistenza, raggiungimento degli obiettivi	Misurazione del reach, del coinvolgimento e della percezione
Fattore tempo (cronoprogramma)	Attività continuativa o ciclica nelle fasi strategiche	Legata ai bandi/progetti specifici, tempi serrati	Accompagnamento a scadenze amministrative e realizzative	Comunicazione costante e programmata su eventi e milestone
Competenze necessarie (interne/esterne)	Facilitazione, ascolto attivo, dinamiche partecipative	Competenze tecniche, progettuali e di mediazione	Competenze normative, gestionali e di rendicontazione	Competenze di comunicazione istituzionale, grafica e storytelling
Stima dei costi	Moderatori, materiali, spazi, promozione, strumenti digitali	Facilitatori esperti, progettisti, strumenti digitali	Assistenza tecnica, sportelli, consulenze	Produzione contenuti, eventi, strumenti promozionali

RETE NAZIONALE DELLA PAC

Autorità di gestione:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

reterurale@politicheagricole.it

<http://www.reterurale.it>

@reterurale

<http://www.facebook.com/reterurale>

RETE LEADER

reteleader@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader20142020>

<https://www.facebook.com/leader1420>

[cooperazione.smartvillages@crea.gov.it](https://www.facebook.com/leader1420)

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2029
Progetto CREA - Smart Rural LAB - Annualità 2025-27

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



Connessioni che seminano opportunità



Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

1 Politica e partecipazione

LA CARTA DELLA PARTECIPAZIONE

Valori che orientano la qualità:

1. Inclusione - **La diversità è ricchezza**
2. Trasparenza - **Tutto chiaro e accessibile**
3. Equità - **Parità e responsabilità**
4. Cooperazione - **Insieme è meglio**
5. Efficacia - **Creare cambiamento**
6. Fiducia - **Coltivare relazioni**

Principi che guidano l'azione:

7. Coinvolgere - **Ogni voce conta**
8. Informare - **Per accrescere i saperi**
9. Facilitare - **Ampliare e garantire il confronto**
10. Co-creare - **Generare quel che ancora non c'è**
11. Valutare - **Misurare per migliorare**
12. Render conto - **Restituire gli esiti nel tempo**

2 Progettare la partecipazione

LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE



rivestono un ruolo strategico per dare visibilità all'identità, alle finalità e ai risultati del GAL, nonché per favorire trasparenza e accountability.



sono rivolte a diversi pubblici: dai decisori politici (autorità di gestione regionali e nazionali, altri attori delle politiche di sviluppo), al partenariato del GAL, fino a un pubblico più ampio, locale ed extra-locale.



Azioni di comunicazione istituzionale, produzione di materiali divulgativi, gestione di canali, eventi pubblici e momenti di restituzione, con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza del GAL come attore chiave e promuoverne il valore aggiunto nel più ampio contesto delle politiche di coesione

Di Napoli, 2025

2 Progettare la partecipazione

L'ANIMAZIONE DELLA SSL



L'animazione della strategia di sviluppo locale è un processo fondamentale che accompagna tutte le fasi del ciclo di vita della strategia: dalla programmazione iniziale, all'attuazione, fino alla chiusura.



Ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente il territorio, stimolare la partecipazione degli attori locali, raccogliere bisogni e idee, valorizzare le risorse esistenti e promuovere una visione condivisa di sviluppo.



Attraverso strumenti come incontri pubblici, laboratori partecipativi, comunicazione digitale, **l'animazione genera consapevolezza, coesione e senso di appartenenza, creando le condizioni favorevoli per una progettualità diffusa e inclusiva.**

Di Napoli, 2025

2 Progettare la partecipazione

ACCOMPAGNAMENTO AI BENEFICIARI LOCALI



L'accompagnamento ai beneficiari locali di azioni specifiche rappresenta un supporto tecnico e metodologico continuo nella fase di attuazione dei progetti finanziati o promossi nell'ambito della strategia.



Questa attività mira a facilitare la corretta realizzazione delle iniziative, a garantire l'aderenza agli obiettivi e ai criteri del bando, e a rafforzare le capacità operative dei soggetti attuatori, attraverso consulenze individuali, assistenza alla rendicontazione, monitoraggio dei risultati e momenti di confronto.



Si tratta di un'azione chiave per trasformare le opportunità offerte dalla strategia in risultati concreti, sostenibili e durevoli per il territorio.

Di Napoli, 2025

2 Progettare la partecipazione

IMPOSTARE E GESTIRE IL PROCESSO

Per realizzare attività di animazione, co-progettazione, accompagnamento e informazione efficaci nell'ambito di una Strategia di Sviluppo Locale, è fondamentale che il GAL adotti una pianificazione integrata e consapevole.

Ciascuna delle quattro sfere d'azione ha caratteristiche, finalità e target differenti, ma tutte condividono un impianto metodologico che richiede coerenza tra obiettivi, strumenti, attori e risorse.

Una buona pianificazione non solo aumenta l'efficacia degli interventi, ma consente anche di massimizzare l'impatto sul territorio, ridurre sprechi di risorse, rafforzare la partecipazione e rendere il GAL riconoscibile e autorevole come soggetto facilitatore dello sviluppo locale.

La pianificazione deve articolarsi in una serie di **fasi di lavoro interdipendenti**, ciascuna delle quali contribuisce alla definizione di un percorso operativo chiaro, strutturato e orientato ai risultati.

1 Politica e partecipazione

Rural development **programme** in a nutshell

